

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 90
id. semestre	45
id. trimestre	22
id. mese	7
Estero anno	L. 135
id. semestre	67
id. trimestre	33
id. mese	11

Le associazioni non disdette si saranno rinnovate.
Una copia in tutto il regno
ai testimoni.

I manoscritti non si restituiscono.
Lett. e pieghe non
francate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (neorologie — comunicazioni — dichiarazioni — ringraziamenti) cont. 40 dopo la firma del gerente cont. 80 in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8. e 4. a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Bella lezione di P. Sbarbaro

ai beffeggiatori delle processioni religiose

Molti giornali liberali si sono scagliati contro il popolo religioso, che chiede a Dio quello che la scienza non può certamente dargli. L'ebraica *Tribuna* specialmente non ha risparmiato né scherni, né insulti, contro tali manifestazioni di fede religiosa.

Alle empie buaggini degli organi del Ghetto della Massoneria rispose Pietro Sbarbaro nella *Libera Parola* di domenica 7 maggio n. 19 in un articolo intitolato *La siccità e la Preghiera*.

Lo riproduciamo, senz'uso di avvertire che chi scrive non è un clericale né un cattolico:

«Io non credo che le preci innalzate in questi giorni al Sommo datore di ogni bene dalle povere plebi rustiche meritino i superbi fastidi e i codardi oltraggi a cui sono fatte segno da gazzettieri governativi che dovrebbero almeno rispettare nelle ingenuità manifestazioni della popolare religiosità il solenne principio della libertà di coscienza — anima e vita della democrazia liberale: se per questo vulgo di affamati senza ingegno ci fosse alcunché di sacro! Chi ride delle suppliche innalzate a Dio da un popolo devoto e pio, o sia raccolto in una Sinagoga, o si aduni in una Basilica o stia inginocchiato in uno dei templi della nobile Ungheria dedicato *Uno Deo*, o sotto le magnifiche volte di San Pietro in Roma, chi beffeggia od insulta un popolo di oranti, è un vilissimo mucchio di fango, un mascalzone da pigliarsi a calci nelle parti più nobili della sua ignobile personalità derisoria.

«Se nessuno ha ragione di deridere una Madre, che si stringe lacrimando, al Crocifisso, o alla immagine di Maria Vergine, sperandone la salute di una sua creatura spacciata dal medico, perché ride delle suppliche di un intero villaggio al Dio che mitiga il rigore delle stagioni all'agguello, a Colui che stende come tenda i cieli, a Lui che tutto crea, perché la pioggia scenda a letificare e fecondare la terra?

«Ma che è mai cotesto orgoglio di insetti pensanti, che pretendono essere più saggi di Colui, che ci insegnò a pregare il Padre nostro, che è dovunque, chiedendogli perfino il pane di ogni giorno? Chi può stabilire a priori, i confini della divina Provvidenza nel governo dell'universo e per il benessere delle umane creature? Per noi, Cristiani Unitari, che riconosciamo la personalità di Dio, nulla è

nel concetto della preghiera e della sua virtù, che ripugni alle leggi della ragione e della natura. Né l'assurdità di certi voti, di certi desideri e supplicazioni volgari potrebbe intorbidare il profondo concetto razionale della Preghiera, come p. e. lo dichiara un Terenzio Mamiani nel Cap. X della *Religione dell'Avvenire*, che ha per titolo: *Della preghiera religiosa e quanto sia efficace*. Dove l'insigne filosofo delle Marche, non sospetto di bigottismo, spiega mirabilmente come l'efficacia delle umane preci si accordi benissimo coll'ordine universale di natura. Leggano quelle pagine stupende i miserabili insultatori del popolo che prega, se sono capaci di capire. Perché due intoppi io ravviso a tale effetto, e il primo è la profondità delle idee filosofiche, il secondo è la squisita ed aurea italianità dello stile e della lingua. Per gente che ammira il senno di Giolitti e assapora l'eleanza sgrammaticata della *Tribuna*, le opere di Terenzio Mamiani hanno troppo sapor di forte agrume!

«P. SBARBARO.»

Gli ebrei e i massoni dei nominati giornali faranno orecchie da mercante, tanto più che — probabilmente — non saranno abituati di pregare neppure nelle Sinagoghe. Gli «spiriti» forti non hanno bisogno di preghiere, nemmeno le bestie.

Le potenze europee e la guerra

Ha veduto la luce a Parigi un libro sull'«Imperatore Alessandro III e la sua Corte» dovuto alla penna dello scrittore russo Nicole Notovich.

Questo volume contiene molte rivelazioni e particolari interessanti; ma di speciale attenzione sono degni i documenti diplomatici seguenti:

1. Il testo della Convenzione fattasi tra il Belgio e la Germania, secondo la quale il Re dei belgi lascia libero il passaggio sul suo territorio alle truppe tedesche, e l'esercito belga passa sotto gli ordini dello stato maggiore prussiano. In caso di guerra fortunata la Germania garantisce al Belgio l'annessione dei dipartimenti del Nord della Francia;

2. Il testo di due articoli del trattato di alleanza franco russo. In virtù del primo, la Russia si impegna a sostenere la Francia contro ogni aggressione di una Potenza europea, ed a tenere pronto un esercito di 600,000 uomini per il giorno stesso della dichiarazione della guerra: E la Francia prende lo stesso impegno rispetto alla Russia.

Per il secondo articolo poi le Potenze si riservano intera libertà d'azione nel caso

in cui una delle due credesse opportuno prendere l'offensiva.

Non occorre far rilevare la gravità di queste notizie, delle quali lo scrittore russo afferma assolutamente l'autenticità.

UN'ALLEANZA CHE COSTA CARA

L'*Italia Reale* in un articolo intitolato *I soldati italiani che sfilano innanzi a Guglielmo II*, dimostrando che la rivista fu il primo piatto favorito dell'Imperatore, scrive:

«Quistione militare adunque. Ma, voi italiani non avete pensato mai quello che significhi «quistione militare»? Ecco: quistione militare nel 1871 significava 3 milioni spese in fortificazioni (Legge 16 giugno); nel 1882 significava 33 milioni e 800,000 lire spese *idem* in fortificazioni (Legge 12 luglio); nel 1875 significava 15 milioni e 500,000 lire spese come sopra (Legge 29 giugno); nel 1880 significava 47 milioni e 740,000 lire spese come sopra (Legge 13 giugno). — Ci entra in casa la sirena della *Triplice*, ed ecco i 47 milioni del 1880 diventare, nel 1882 97 milioni e 500,000 lire e per fortificazioni queste pure (Legge 30 giugno).

La *Triplice* spiega i vanni delle punte d'oro e, nel 1883, giù un rovescio di 155 milioni e 600,000 lire (Legge 5 luglio). Nel 1888, l'augusto amico della Sprea ci onora in Roma della sua amabile presenza, e da capo altro diluvio di 150 milioni!

Guglielmo secondo, per sentir dire, ci tiene molto ai fuochi. Ebbene, anche in fatto di fuochi, ecco quello che significa per l'Italia la questione militare. A tutto 1880, prima della *Triplice*, di anno in anno, di spesa in spesa, di legge in legge, veniva a significare la somma complessiva (per fuochi) di 88 milioni 620,000 lire. (Legge 16 giugno 1871, 26 aprile 1872, 29 giugno 1880). — Nell'anno 1882, la *Triplice* conclusa, lire 23 milioni, nel 1883 L. 1,750,000; nel 1885, L. 23 milioni e 400,000 lire, (sempre per fuochi). E' via di anno in anno tanto che oramai due terzi della entrata generale, mercé i consigli disinteressati dell'alleato di Germania sono inghiottiti dall'esercito di terra e di mare.

Ma basti per ora: ci pensi chi ci ha da pensare. Quelle che abbiamo citato son cifre ufficiali. Impauriti dai vertiginosi giri di questa macchina militare stritolante le nostre ossa, qualche deputato steso coraggiosamente la mano per fermarla.

«Sbaramenti, gridava fin dal 20 aprile 1875 Ernesto Di Sambuy, all'ora deputato,

fortificazioni e malcontento: schiere di soldati, ma povertà, miseria e squallore; armamento soverchio e fallimento.»

E non eravamo ancora alla *Triplice*! E chi gli diede retta?

A sua volta, sette anni dopo, il 3 febbraio 1882, Giuseppe Mussi, con patetico slancio, «no! - gridava - no! il Molok delle finanze non può esigere che si ardano sul crudele altare le forze di tutto il popolo!»

Ben detto: ma perché il Mussi non ha esposte queste cose al padrone di Germania, ora specialmente che egli (il Mussi) convertito alla Monarchia ed insignito del Cordone dei Ss. Maurizio e Lazzaro, aveva facile l'accesso nelle auguste soglie?

UN PRETE CHE SI FA ONORE

La Commissione per il conferimento del premio Ravizza, la quale siede in Milano ed è composta di cospicui personaggi, come, per esempio, Cesare Cantù, nell'adunanza del 5 maggio 1890 prese la deliberazione di aprire un concorso sul tema seguente:

«Quale efficacia abbia esercitata sulla società umana la fede nel soprannaturale, e se in difetto di questa possa la scienza offrire sicuro fondamento di vero progresso sociale».

Ora, dopo lungo e laborioso esame, la stessa Commissione ha preferito, fra molti concorrenti, un sacerdote, conferendo con lode il primo premio al reverendo signor canonico dottor Roberto Puccini, rettore del Seminario-Collegio di Colle di Val d'Elsa in Toscana.

Il vincitore del concorso era già noto per altri suoi dotti lavori, tanto che il P. Gio. Giuseppe Franco nel suo Catalogo, uscito in luce or non ha guari, chiama i libri del canonico Puccini, «ottimi, eccellenti e di cara lettura, specie per la gioventù studiosa e per lettori colti».

Noi ci ralleghiamo di questa vittoria, anche per l'onore che così ne viene al clero, tanto e si ingiustamente bersagliato ai tempi nostri.

IL COMMERCIO COLL'ARGENTINA

Dal bollettino della Camera di Commercio italiana di Buenos Ayres togliamo i seguenti dati:

Nel 1892 si esportarono dal territorio della Repubblica 2,505,929 sacchi di grano, che equivalgono ad un aumento di 16,485 sacchi sull'anno anteriore.

Nel 1891 l'aumento fu considerevole; si imbarcarono 455,620 sacchi, ossia 336,963 più del 1891. Però, dove l'esportazione

forte forte... Al soccorso... al soccorso! Gridiamo ancora... Noi siamo salvi... Alzati, se puoi. Va incontro a coloro che vengono a liberarci....

X

Essi avevano creduto udire uno strepito di passi: era lo strepito, monotono, lento e sordo delle martelline degli scavatori che lavoravano nel mondo di una cava vicina.

Si alzarono estenuati brancolanti; e tenendosi per mano, andando a tentone inciampando, l'uno tirandosi dietro l'altro, fecero qualche passo verso la parte di dove veniva quello strepito, gridando tanto forte quanto la permetteva loro la debolezza. Grida inutili, che si spengono appena proferite, sotto quel mucchio di macerie senza eco.

E lo strepito delle martelline, che, da lontano, parla loro della vita e del bel sole, da essi rimpianti, rimbombando nel fondo di quelle due giovani anime, sembra ridersi dei loro supplizi, le strazia e sembra misuri gli istanti della loro lunga agonia.

(Continua).

6 Appendice del CITTADINO ITALIANO

Nelle cave di S. Remo

Traduzione dal francese

di D. G. F.

E dava loro nello stesso tempo i contrasti, che potevano far riconoscere i fuggitivi, diceva ad ognuno l'età dell'uno e dell'altro, il loro portamento, la loro statura, il colore dei loro vestimenti; e passanti, galeardi, lavoratori, rispondevano tutti: No! parola crudele, che il padre e la madre di Luigi avevano tante volte udita e che sempre e più grave e straziante piombava sul loro cuore.

E la madre pietrificata, per così dire, sulla soglia della porta, aspettava per ore intere, con indefinibili angosce, il ritorno del marito, oppure per vederlo venire più da lontano saliva con fatica fino in cima della collina.

— E' lui, disse il giovedì sera, ma egli ritorna solo. Dunque mio figlio è morto!

Gesù, Maria, Giuseppe, abbiate pietà di noi!

— Non è tornato? disse Antonio Gros.

— No, rispose Maria, coll' animo oppresso da orribile angoscia.

— Ah! mio Dio, mio Dio. i....

— Ma dove vai, Antonio?

— Non so... riparto... Maria...

Vo dove Dio mi condurrà. Sia fatta la sua volontà! Vo a cercarlo a Maussane, a Martino, nella Crau d'Arles, a Salon, a Tarascona... per tutto. Non mi fermerò se non quando lo avrò trovato, perché infine, Maria, bisogna ch'io lo trovi morto o vivo bisogna che lo riconduca a te. Prega Dio per me.

E parti.

IX

— Sempre notte, notte fredda che non finisce mai, diceva Noè, spassato colle ginocchia e le mani ammassate, tanto si era strascicato pei crepacci del sotterraneo. Ohime! quanto felici ci renderebbe un piccolo raggio di luce. E' festa, ma non per noi. Dobbiamo dunque morir qui, morire di fame?... Noi gridiamo, e nessuno ci ode e non si viene a cercarci!... Luigi, dammi la tua mano, non ci separiamo... ho paura e soffro.

— Non moriremo, rispondeva Luigi stanco ed ammassato non meno del suo compagno di dolore: qualcuno verrà a cercarci. Anch'io soffro, ma aspetto. Ho giunte le mani ed ho detto a Dio e alla Madonna della pietà, tutte le preghiere che so, tutte; le ripeterò. Mia madre m'ha sempre detto che il bon Dio e la Madonna amano ed esaudiscono i fanciulli che li pregano. Oh si! il buon Dio dirà alle nostre madri, che noi cerchiamo da tanto tempo, senza poterla trovare una strada per andare verso esse, verso il sole. Non piangiamo più Noè, non addoloriamoci... Le nostre madri sapranno che noi stamo qui, che le aspettiamo. Esse verranno a cercarci, e noi rivedremo il sole.

— Luigi, guarda laggiù, lontano, lontano, non v'è la luce, il sole? Zitto... odo una voce, è quella di mio fratello Giuseppe... No... è mia madre che mi chiama... Alzati, dammi la mano...

— Non posso star più ritto sulle gambe. Guardo, non vedo nulla, ascolto, non odo niente... M'inganno Noè... ma quella non è una voce, è uno strepito... uno strepito di passi. Te lo aveva detto che qualcuno sarebbe venuto a cercarci... Gridiamo forte,

raggiunse proporzioni straordinarie, fu nel grano turco che raggiunse 2,011,539 sacchi, cioè 1,473,650 più dell'anno precedente.

Oltre di ciò, si esportarono: 953,815 montoni in conserva, quasi tutti destinati all'Inghilterra, ad eccezione di 34,912 per la Francia e 100 a titolo di esperimento per il Brasile.

Rileviamo poi da una statistica di recente pubblicazione i seguenti dati sopra l'importazione di alcuni articoli italiani di consumo, nel 1892, in paragone al 1891:

olio (cassoni)	n. 100,684	62,771
riso ballato (sacchi)	» 80,123	49,420
zucchero (barili)	» 13,604	1,810
» (cassoni)	» 3,350	560
» (sacchi)	» 94,453	40,742
carta straccia (balle)	» 40,915	11,728
vino (bordolese)	» 94,453	40,742

Come si vede, l'importazione italiana, ad onta dei dazi enormi, ricomincia a riprendere il suo vecchio posto nell'Argentina, e pare ormai sicuro che il movimento di quest'anno sarà più notevole.

ITALIA

Civitavecchia — Gli esperimenti colla palla nautica. — Ieri l'altro ebbero luogo nelle acque di Civitavecchia gli esperimenti con la palla nautica degli ing. Feli e Balsanello. Il programma comprendeva la sommersione a grande profondità ed emersione della palla; la ricerca e la pesca di oggetti gettati in fondo al mare; la navigazione galleggiante e dirigibile della palla; le fotografie sottomarine e un esperimento guerresco a duecento metri di profondità.

La regia nave *Atlante* è stata mandata nelle acque di Civitavecchia per coadiuvare il cav. Cesare d'Amico negli esperimenti ai quali assisteva in qualità di delegato del ministero della marina il tenente di vascello Scotti, comandante dell'*Atlante*. Assistevano pure alcuni giornalisti. Gli esperimenti riuscirono perfettamente.

Milano — Un ufficiale che fa tre duelli in una volta e si ferisce colla propria sciabola.

-- Narrano i giornali di Milano:

Abbiamo dato notizia l'altro ieri di un duello fra ufficiali avvenuto la mattina prima a San Siro, aggiungendo come uno degli ufficiali fosse all'ospedale militare con una grave ferita al viso. In seguito a sollecitazioni fattoci nulla potemmo aggiungere di più. Oggi, sciolti dal riserbo, possiamo dire che i duelli furono tre non uno, ed avvennero tutti tra ufficiali del 39 fanteria in seguito a vivacissimo diverbio avvenuto in un pubblico ristorante. Per una disputa avvenuta fra il tenente Giacomo Santagata e i tre tenenti Raimondi Antonio, Sarli Enrico e Mozzo Vittorio, aiutante maggiore al distretto militare di Milano, ne seguì una triplice sfida e i duelli. Tutti alla sciabola — avvennero tutti e tre nella stessa mattina. Il primo scontro fu col Raimondi, il secondo col Sarli e il terzo col Mozzo. Tutti e tre rimasero feriti al primo assalto alla spalla sinistra. I due primi furono subito mossi fuori combattimento; il terzo ebbe però una ferita leggiera tanto che il combattimento fra il Santagata e il Mozzo, a giudizio dei padri, continuò. Fu allora che il Santagata in una mossa a fondo avendo posto il piede in fallo sopra un sasso sdrucciò e non riuscì a parare un colpo dell'avversario. La sciabola del Mozzo batté su quella del Santagata, la quale, nell'esercizio, s'era svitata alquanto così da battergli la lama sul viso ferendolo gravemente. Così venne dichiarata chiusa la vertenza. I 4 feriti si trovano tutti all'ospedale militare.

Roma — Per l'Esposizione di Roma. — Tornano in campo le voci di crisi in Campidoglio, provocate dalla eterna questione della Esposizione del 1895.

Si ricorderà che il sindaco Caetani si dimise perché si opponeva al concorso del Comune all'Esposizione.

Orchestra nuova

nella V. Chiesa di S. Tomaso Apostolo di Carlino

(Continuaz., vedi numero di ieri)

Il soggetto raffigurativo in questo bassorilievo forma, come a dire, il prototipo di tutto ciò, che trovasi esposto negli altri quadri, e bassirilievi, o figure degli altari specchietti dell'orchestra e che campeggiano sulla cassarmonica, tutti concertati ad illustrare un solo argomento, un solo pensiero, da cui risulti una vera apologia della musica sacra.

Nel campo a destra del parapetto vi è l'arca dell'alleanza cui sono due cherubini, i quali in segno di profonda riverenza ad ali spiegate le fanno velo, venerando devotamente l'oggetto di tanto religioso mistero, che formava il prezioso e sacro pegno dell'antico patto intervenuto fra Dio e il popolo d'Israele. Essa è collocata sopra il liturgico carro coperto di ricco ammantamento e tirato da due giovenche; i sacerdoti l'accompagnano colle note sonore dei loro musicali strumenti. E' un quadro assai espressivo e serve ad illustrare col suo significato figurativo il quadro della nascita.

A sinistra si vede sull'altare rappresentato l'olocausto, ossia il sacrificio dell'antica legge figura di Cristo e i sacerdoti, che danno fiato alle trombe, mentre divampa la fiamma, che consuma la vittima, alla quale il celebrante ricoperto di lungo paludamento assiste in ginocchio colle mani rivolte al cielo, colla fronte dimesa

L'attuale amministrazione Ruspoli, compreso nel suo programma la proposta di far votare al Consiglio il concorso di un milione; e la Giunta deliberava di proporre che s'inscrive tale somma in dieci esercizi, nel bilancio comunale.

L'adozione della proposta da parte del Consiglio incontra ora difficoltà imprevedute. Difatti, secondo la legge comunale per le deliberazioni vincolanti il bilancio oltre cinque anni, occorre la maggioranza assoluta, cioè 41 voti. Raggiungere questo risultato, pare difficile, a meno che si riesca a vincere in parte, l'opposizione.

ESTERO

Germania — Governo protestante e sacerdote cattolico — Il Governo prussiano ha affidato una cattedra nell'Università di Münster al sacerdote Hitz, deputato e sociologo notissimo. La sua cattedra comprende insieme la sociologia colla teologia pastorale; quella d'economia politica è soppressa. In ciò v'è un indizio d'intelligenza profonda della questione sociale, e fa piacere trovarla nelle sfere ufficiali, nelle quali si pretende risolvere tutto collo Stato. V'è chi fa risalire l'iniziativa di questa nomina all'Imperatore.

Inghilterra — Grande dimostrazione per le otto ore di lavoro — Si ha da Londra che domenica una doppia dimostrazione in favore della giornata di lavoro di 8 ore ebbe luogo nell'Hyde Park. La processione si è riunita lungo il Tamigi e si recò al parco. Essa si componeva delle associazioni operaie con bandiere rosse. Vi erano soltanto una o due bandiere rosse. I dimostranti si riunirono intorno a 24 carri serventi da tribuna. Fra gli oratori vi erano parecchi membri del parlamento, capi socialisti e operai. Fu approvata per acclamazione una risoluzione in favore della giornata di lavoro di 8 ore. Il numero dei dimostranti era di circa 60 mila. La polizia era numerosa, ma non ci fu nessun incidente.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Civitate, 9 maggio 1893.

Fu una vera festa quella, cui mi venne dato di prender parte Domenica scorsa, coll'assistere alla funzione religiosa del titolare della Chiesa di Gagliano, S. Floriano, voglio alludere alla esecuzione della Messa a 4 voci del M. Schaller scritta in onore di S. Antonio di Padova.

Questa opera è di stile polifono e richiede una non comune perizia per eseguirlo come merita; tuttavia i cantori della parrocchia con una costanza ammirabile la studiarono a dovere e la eseguirono in modo di meritarsi la generale ammirazione.

E di ciò ne va merito al Rev. Parroco don Giovanni Trusgnich il quale animato di santo zelo per la casa di Dio volle si iniziasse dalla sua cantoria a seconda delle proprie forze l'esecuzione della vera musica sacra. Coadiuvò in buona parte il R. don Antonio Cecatti cappellano di Spessa. Una stretta di mano, e una sincera parola di meritato elogio al bravo dilettante istruttore Luigi Marioni, che con amore e sacrificio seppe educare i suoi allievi, e prepararli ad una esecuzione inappuntabile.

Il felice esito di questo debutto, gli sia di sprone a continuare; in tal modo renderà gloria a Dio ed onorerà il proprio paese.

Il M. Raffaele Tomadini che sedeva all'armonium, colla sua nota valentia seppe cooperare a dar risalto alle bellezze di questo spartito.

Un ammiratore.

Cose di casa e varietà

Congregazione Francescana Udinese

La Direzione del Terzo Ordine farà celebrare venerdì 12 corr. alle ore 7 antimeridiane nella Chiesa dei R.R. P. Cappuccini una Messa con ufficiatura in suffragio dell'anima del molto rev. Padre Romualdo da Gemona.

ed assorto in profonda orazione. In questa scena patetica e semplicissima si prova il senso più genuino del culto maggiore, che l'uomo tributa a Dio riconoscendo il suo supremo dominio su tutte le creature. La composizione del quadro, il disegno delle figure e la prospettiva non lasciano nulla a desiderare.

Altri due bassirilievi nell'uno e nell'altro lato emergono dagli specchietti estremi di eguale dimensione e rappresentano i due grandi corifei della musica religiosa nell'antico e nel nuovo testamento, ossia Davide, che canta al suono dell'arpa le profetiche salmodie al futuro Redentore, il quale doveva nascere dalla sua stirpe; e Cecilia la santa, che assistita dal suo angelo e ispirata ai motivi delle celestiali armonie col cuore innamorato di vergine sposa di Cristo presenta nel volto l'espressione più delicata e ardente del genio della musica e rapisce e trae dietro a sé un coro di altre vergini.

Oltre a ciò per risolvere vi più l'interessante argomento della musica, al quale tutte si riferiscono queste illustrazioni, l'artista è riuscito a farne tra questi bassirilievi quattro specchietti minori e li ha decorati applicandovi le quattro figure simboliche degli Evangelisti, cioè il bue, il leone, l'angelo e l'aquila, le quali armonizzano assai bene coll'insieme tanto dal lato estetico del lavoro, come dal lato significativo religioso; mentre tutti questi soggetti facendo pieno e perfetto accordo col soggetto principale indicato nel quadro di mezzo, che esprime il canto degli angeli, ossia la musica celeste alla nascita del Redentore, per che ad una voce ti rimandano al cuore il senso gioioso e meraviglioso di quelle parole, con cui il reale Profeta invitava i cieli

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 10 MAGGIO 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130
sul livello m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 13.4
Min. Ap. notte 7.2
Barometro 755
Stato atmosferico — Vario coperto
Vento
Pressione stazionaria

Jeri — Vario

Temperatura: Massima 20. — Minima 8.5
Media 11.47 Acqua caduta mm. —
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 4.32 Leva ore 2.6 a
Passa al meridiano 11.53.2 Tramonta 0.25 p
Tramonta 7.15 Età giorni 24.9
Fenomeni:

Il nuovo progetto sulle decime

Il nuovo progetto per la commutazione delle decime estende il termine assegnato dalla legge del 14 luglio 1878, e dalle successive leggi di proroga, per la commutazione delle decime ed altre prestazioni fondiarie perpetue, al 31 dicembre 1896.

Quando la commutazione non sia stata fatta nel termine suddetto, il creditore, non ostante qualunque disposizione o patto in contrario, incorrerà nella perdita di tutte le annualità maturate dopo la scadenza del termine medesimo, e non potrà esigere che le annualità maturate dopo eseguita la commutazione.

Stabilisce inoltre che quando la commutazione sia fatta d'accordo fra le parti le tasse dovute all'erario e gli onorari spettanti al notaio saranno ridotti alla metà.

Gli agenti delle imposte rilasceranno in carta da 25 centesimi, e senza percezione di altri diritti, i certificati catastali che potessero occorrere per la commutazione.

Le decime o altre prestazioni perpetue commutate, potranno in qualunque tempo essere affrancate sotto l'osservanza delle leggi.

Innovazioni postali

A datare dal 16 maggio p. v., avrà esecuzione il R. decreto del 27 novembre 1892, N. 693, in forza del quale, ferme rimanendo le attribuzioni delle collettorie postali di 1.ª classe, saranno affidate a tutti gli altri agenti rurali delle poste (collettori di 2.ª classe e portalettere), le attribuzioni che seguono, in aggiunta a quelle dell'accettazione del recapito delle corrispondenze ordinarie e dei pacchi pure ordinari:

a) accettazione di corrispondenze in partenza da raccomandare e distribuzione di quelle raccomandate in arrivo, con o senza assegni, nel limite per questi di lire 50;

b) accettazione di corrispondenze in partenza da assicurare e distribuzione di quelle assicurate in arrivo, con dichiarazione di valore fino a lire 50, e con o senza assegni, nello stesso limite;

c) accettazione di pacchi postali in partenza e distribuzione di quelle in arrivo, dichiarazione di valore fino a lire 50, o gravati di assegni, ugualmente fino a lire 50;

d) ritiro di vaglia in arrivo, da essere fatti riscuotere negli uffici cui i detti agenti sono aggregati, o di denaro per farne emet-

tere, nel limite sempre di lire 50 per operazione;

e) alienazione e pagamento di cartoline-vaglia.

Esiste però una differenza sostanziale tra le collettorie di seconda classe ed i portalettere rurali.

Le collettorie di 2.ª classe costituiranno altrettanti piccoli uffici, che raccomandano od assicureranno corrispondenze ed accetteranno pacchi in partenza rilasciandone ricevute definitive, alieneranno cartoline-vaglia e ne pagheranno, come farebbe un altro ufficio qualunque; mentre i portalettere faranno semplicemente da intermediari fra il pubblico, gli uffici o le collettorie postali per le dette operazioni, nel senso che accetteranno bensì oggetti da raccomandare o da assicurare, o pacchi in partenza, oppure denaro per l'acquisto di cartoline o cartoline da riscuotere, ma ne daranno nel momento ricevute provvisorie, salvo a compiere le ulteriori operazioni, per conto degli interessati.

Soltanto nell'emissione e nel pagamento del vaglia le attribuzioni delle collettorie e dei portalettere saranno identiche; non potendo né le une, né gli altri compiere operazioni definitive e dovendosi limitare a prestare la propria mediazione, nel senso di cui sopra.

Come abbiamo annunziato ieri doveva aver luogo il collaudo del campo di tiro a segno. Essendo però al capitano del genio sig. Stefani, incaricato dal ministero, sopravvenuta una leggiera indisposizione, il collaudo seguirà oggi.

Commissione di oratio

In seguito a discussione artistica avvenuta in seno alla Commissione di ornato per una lapide da collocarsi al Cimitero, avrebbero dato le dimissioni da membri della suddetta Commissione i sig. conte Fabio Beretta, cav. dott. Fabio Celotti e il pittore Giuseppe Masutti.

Per le monete di piccolo taglio

La Commissione permanente pel corso forzoso ha dato il parere sfavorevole alla coniazione delle monete di nickel.

Confermasi che il progetto sarà abbandonato o verrà sostituito da uno per la fabbricazione di biglietti di piccolo taglio decimali. Gli studi in proposito sarebbero già compiuti.

Esposizione di Zurigo

Si comunica che l'apertura della Esposizione di Zurigo venne prorogata al 15 giugno p. v. e che le relative domande d'ammissione potranno essere presentate al Comitato esecutivo di Milano fino al 31 corr.

Lavori pubblici

Il Consiglio dei lavori pubblici approvò i lavori per il ponte sul fiume Corno ad Udine, per due ponti in ferro sul torrente Corno a Meretto ed a Pantanico.

Gara fotografica

Il Club Ignoranti ricorda agli aventi interesse, come venerdì 12 corr. spiri il tempo utile per le iscrizioni alle varie gare fotografiche.

Ringraziamento

Di tratto in tratto mi viene recapitata l'*Italia evangelica*, e qualche volta anche dei

sità delle più nobili grazie; a quel modo stesso, che gli ultimi rami, le foglie, i fiori, che sbocciano in cima ad una pianta costituiscono il lusso e la sua naturale bellezza.

La cassarmonica dell'organo torreggia sopra la parte intera della bussola, che sta in ritiro dietro le quattro colonne del piccolo atrio della medesima sopra descritto. Presenta sul davanti quattro pilastri striati con belle scanalature e resi così più svelti e leggeri. I capitelli d'ordine corintio lavorati con gusto squisito portano i labbri ed i nervi delle foglie assai rilevati. L'architrave, la cornice, che ricorre orizzontalmente con quella della Chiesa e l'archivolt hanno uno sporto ben distinto, come richiedeva l'idea di imprimere a questa parte superiore un aspetto imponente. Le parti essenziali di cui si compongono e cioè i mutuli, la corona, e la cimasa e le singole modanature sono proporzionatissime fra loro, disegnate con giusti rapporti dal sig. Rinaldo ed eseguite a perfezione dal sig. Euiippo Avon e suo collega sig. Antonio Beacco.

Ma se il bello in questo genere dipende dalla regolarità dello stile e dalla precisione delle misure, che deve avere l'architettura, molto più è da ammirarsi quello, che crea in realtà la mente dell'artista, il quale abbandonandosi allo spirito dei suoi liberi ideali imprime alla materia vita e azione.

E qui si presenta di nuovo il sig. Raddi col suo classico gusto, colle sue ampie e originali vedute, colla sua intelligenza distinta, che gli muove la mano di vero artista, colla quale trasmette alle sue figure il pensiero, che deve animarle.

(Continua).

ritagli di quel periodico in busta aperta regolarmente affrancata. Non sapendo a chi indirizzare una parola di ringraziamento, credo opportuno col mezzo del *Cittadino* avvertire quel Signore che può risparmiarsi il disturbo di inviarmi quelle stampe riservandole ad altro uso, e destinandole ad altro scopo l'importo dei francobolli.

Udine, 9 Maggio 1893.

V. Casasola avvocato.

Per questua

Ieri sera alle ore 6 dei vigili urbani venne arrestato De Giust Mattia di anni 74 da Carlino perchè colto in flagrante questua per le vie della città.

Contravvenzione

Ieri sera verso le 10 1/4 dagli agenti di P. S. venne dichiarata in contravvenzione la prostituta giovana Cremonese Eugenia di anni 45 da Udine, perchè in via della Posta eccitava i passanti al libereccaggio.

Incendio

A Rivorotta frazione del comune di Teor in occasione della festa di S. Elena si sparsero mortaletti e si accesero fuochi di artificio nella braida del sig. Pietro Filafiero.

Verso le ore 8 1/2 circa e nelle vicinanze dal campanile certo Cainero Francesco di Udine e Frisan di Rivorotta innalzarono un rezzo che volò sopra la tettoia, esistente a circa 70 metri in distanza dal campanile e di proprietà di Zanotto G. B., che immediatamente prese fuoco. Accorsi sul luogo i paesani, venne spento l'incendio in breve, limitandosi il danno a circa L. 600.

AVVISO

Avverto io sottoscritto che avendo rinunciato per intime circostanze di famiglia al posto di santesse, riprendo di nuovo il mestiere di sarte, assicurando prezzi moderatissimi, esattezza di lavoro.

Per la veste talare	lit. L. 7.00
» veladone	» 8.00
» soprabito d'estate	» 7.00
» paletò d'inverno	» 10.00
» calzoni giù	» 3.75
» calzebraghe	» 4.50
» gambiere	» 2.30

CARLO VICARIO

Piazza S. Giacomo via Mercerie 5

Ieri 9 maggio 1893, dopo lunga e penosissima malattia, sopportata con rassegnazione e pazienza inalterabile, munito di tutti i conforti religiosi, cessava di vivere il

M. R. D. ERMENEGILDO BORGNA
di anni 54.

Fu sacerdote di vita integerrima, di animo ardente, di operosità e zelo indefesso. Sia pace all'anima sua!
I funerali avranno luogo in Madrisio, domani, alle ore quattro pomeridiane.

« In Tribunale »

Udienza del 9 maggio

Tutti contrabbandieri

Bertoni Giacomo di Remanzacco, Andretti Teresa di Trivignano, Carletti Valentina di Rivignano, Corrà Santo di Udine, Pividori Domenico di Leonardo. Non luogo a procedere essendo estinta l'azione penale per l'amnistia.

Piemonte Francesca di Buia, fu condannata alla multa di L. 141 a giorni 6 di detenzione e mesi tre di confine a Sesto.

Musurnana Maria e Milocco Teresa, tutte due di S. Maria la Longa, la prima non luogo a procedere per essere estinta l'azione penale, e la seconda venne condannata alla multa di L. 432, a giorni sei di detenzione e mesi tre di confine a Pavisdomini.

Contin Caterina e Marcuzzi Antonia, tutte due di Claujano, la prima venne assolta per essere estinta l'azione penale e la seconda venne condannata alla multa di L. 244, a giorni 6 di detenzione e mesi tre di confine a Cordovado.

Raucedine e tosse ostinata

E' provato che molte volte non si ottiene vantaggio in queste infermità dalle cure benchè assidue e meglio dirette. La superficie della mucosa che tappezza le fauci e la laringe si osserva ricoperta di minute granulazioni e da essudato catarrale proveniente da alterata struttura organica per vizio disarmonico del sangue. Si volle dai medici ricorrere con successo alla Parigina rimedio alterante di provenienza da alterante di provata utilità. La parte estrattiva del vegetabile piacevolmente combinata nello Sciroppo composto del Dottor Giovanni Mazzolini di Roma, ha offerto moltissimi esempi di evidente vantaggio, ripristinando nella normale funzionalità le arti già lungamente soggette alla deplorevole malattia.

« Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie

grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura ».

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Böttner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 11 maggio — Ascensione del Signore.
Venerdì 12, Ss. Nereo ed Achilleo mm.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 9 — Presidente Zanardelli

Aperta la seduta alle ore 2 e 5, l'on. Zanardelli annunzia la morte del deputato Seismit Doda; con un magniloquente discorso ne ricorda il patriottismo e le virtù come cittadino, come deputato e come ministro. In nome della presidenza propone che vengano manifestate alla famiglia le condoglianze della Camera e che sulla tomba del compianto ed illustre collega venga deposta una corona di bronzo.

Giolitti a nome del Governo associati alla commemorazione del Presidente; dichiara che i funerali dell'illustre patriota, deputato e consigliere della corona saranno fatti a spese dello Stato.

Solimbergo si associa a quanto dissero Zanardelli e Giolitti e propone che una speciale rappresentanza della Camera si unisca alla presidenza per assistere ai funerali del compianto collega, dell'illustre patriota.

Tecchio si unisce alla commemorazione fatta dai preopinanti e propone che per 5 giorni il banco della presidenza sia abbrunato.

Barzilai, Chiaradia, Sani Severino, Filopanti e Miceli si associano alle nobili parole dei preopinanti e le proposte del presidente, di Solimbergo e di Tecchio sono approvate all'unanimità.

Il Presidente comunica una lettera colla quale l'on. Del Giudice, rassegna le sue dimissioni da deputato, che dalla Camera vengono accettate.

Esaurite due interrogazioni di importanza secondaria, l'on. Giolitti, rispondendo a quella del deputato De Felice e di altri sugli arresti preventivi alla vigilia delle feste per le nozze d'argento e del primo maggio, ricorda l'allarme destato in Roma per lo scoppio delle bombe e la promessa del Governo che avrebbe provveduto onde quei fatti non si ripetessero; gli arresti lamentati nell'interrogazione sono in parte la conseguenza di quella promessa. Aggiunge che la grandissima parte degli arresti stessi furono legalizzati dall'autorità giudiziaria. Si riprende la discussione dal bilancio della marina.

De Martino crede necessario un maggiore sviluppo alla difesa marittima, e alle costruzioni per la flotta ausiliaria.

Nello stesso senso parla l'on. Randaccio che svolge un ordine del giorno in proposito.

Quindi prende la parola l'on. Corsi, che fu sottosegretario di Stato col ministro Saint Bon sentendosi in dovere di scagionare l'amministrazione di Saint Bon da alcune censure fatte dal deputato Morin.

Parlano ancora gli on. Elia, pur censurando le economie nella marina — Tartarolo, raccomandando gli interessi della marina mercantile, la quale rappresenta il più valido sussidio del naviglio da guerra — D'Avola Valva, che parla in favore dell'Arsenale di Taranto: quindi si rinvia il seguito della discussione del bilancio a domani.

Comunicato alcune interrogazioni e si leva la seduta alle ore 6 e un quarto.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Ieri l'altro mattina, 8 maggio, la Santità di Nostro Signore ha ricevuto in udienza di congedo l'ill.mo e R.mo Mons. Serafino Creton, t'è nominato Nunzio Apostolico in Spagna.

Con biglietto della Segreteria di Stato, la Santità di Nostro Signore si è benignamente degnata di nominare il R.mo Mons. Alessandro Bavona Uditore della Nunziatura Apostolica di Madrid, e il R. D. Bernardino Aquilante Segretario di Nunziatura.

In seguito alla giubilazione accordata al Sig. Conte Camillo Antonelli Tenente della Guardia Nobile Pontificia, il Santo Padre si è degnato di conferire il grado ed il titolo di Tenente del Corpo medesimo al Sig. Conte Cesare De Cesaris, e quello di Esente al Sig. Conte Giuseppe di Carpegna.

In pari temo Sua Santità degnavasi nominare soprannumerari di detta Sua Guardia Nobile il Sig. Pietro Mencacci ed il Sig. Pio dei Conti Salimei.

Nuovi pellegrinaggi

Prosegue l'affluenza dei pellegrinaggi. Il Papa riceverà oggi i pellegrini tedeschi; il 12 maggio gli olandesi; il 15 i polacchi; il 18 i triestini; il 22 i maltesi; il 25 gli ungheresi; il 29 i greci.

I pellegrinaggi seguiranno anche negli altri mesi fino al termine dell'anno.

Per la morte di Seismit-Doda

Il ministero dell'interno diramò gli inviti per funerali che avranno luogo domani alle cinque.

L'autorità militare dispose gli onori che saranno resi dalla truppa. Oggi la seduta della Camera si leverà alle quattro e mezzo affinché i deputati assistano ai funerali.

Ai funerali interverranno le guardie municipali ed i vigili.

Ieri l'altro sera moltissimi si recarono per visitare la salma; ma nella stanza da letto dove erano raccolti i figli, non furono ammessi che pochi intimi.

Durante la nottata, i figli vollero essi vestire il cadavere, e vegliarlo.

La morte è giunta inattesa. Per quanto la malattia fosse grave, non credevasi alla imminenza della catastrofe, tanto più che ieri mattina stava alquanto meglio. La polmonite scoppiata 13 giorni fa violentissima, andava migliorando; ma dopo mezzogiorno peggiorò d'improvviso.

L'infermo volle allora baciare i figli.

Alle ore 5 lentamente esurivasi, alle 10 spirò.

La salma di Doda, vestito in abito nero, giace nella camera dove dormiva: ha le braccia incrociate sul petto; la immagine della defunta moglie e un fiore appassito che Doda custodiva come caro ricordo di lei posavano pure sul petto insieme a fiori freschi e corone portati dai parenti. Quattro ceri all'estremità del letto.

Sono giunti innumerevoli telegrammi, specialmente da varie provincie del Veneto.

Ieri Giolitti, Lucava, Finocchiaro, Grimaldi, Martini, Pelloux, Fortis, Pais, Nocito, Miceli, Torlonia e altre notabilità visitarono la famiglia.

Deputati dinanzi il Comitato dei sette gravi documenti che saltano fuori

Il Comitato dei sette ha invitato, per interrogarli, i deputati Diligenti e Gavazzi. Si manderanno anche altri inviti.

Il *Fanfulla* di ieri sera dice che i documenti contenuti nel plico che esamina il Comitato per l'inchiesta bincaria hanno perduto ogni importanza di fronte alle rivelazioni che si contengono in altri documenti pervenuti ora al Comitato stesso.

Tali documenti non sarebbero stati letti da Giolitti prima che pervenissero al Comitato.

Il matrimonio del duca di York

Il matrimonio del duca di York colla principessa Maria Teck si celebrerà alla fine di luglio.

Inondazioni in Rumenia

Si ebbero delle grandi inondazioni in numerosi punti del regno. Le comunicazioni delle strade e delle ferrovie sono interrotte. I treni arrivano con grande ritardo. Nessun accidente a persone fu segnalato.

Marinai inglesi disertati

Si ha da New York, che settanta marinai inglesi che parteciparono alla rivista internazionale di Charleston, La maggior parte appartiene a l'incrociatore *Blake*.

TELEGRAMMI

Berlino 9 — La Nord Deutsche annunzia: Oggi l'imperatore assistendo nel *Tempel Kofersfeld* alle esercitazioni delle truppe s'intratteneva coi generali ed ufficiali dello stato maggiore sul progetto militare. Egli disse: « Ho sperato dal sentimento patriottico del Reichstag l'accettazione incondizionata del progetto, ma mi sono disingannato e ho dovuto procedere allo scioglimento del Reichstag. Spero che il nuovo Reichstag voterà il progetto. Se però questa speranza pure fallisse ho ferma volontà di fare tutto il possibile per raggiungere lo scopo giacchè sono troppo convinto.

Londra 9 — La riunione dei marinai fuochisti nel porto di Londra, approvò la risoluzione favorevole allo sciopero generale.

Notizie di Borsa

10 maggio 1893

Rendita it. god. 1 genn. 1893 da L. 96.75 a L. 96.85	
id. id. 1 lugl. 1893 » 94.53 » 94.68	
id. anstr. in carta da F. 98.30 » 98.50	
id. id. in arg. » 98. — » 98.30	
Fiorini effettivi da L. 213.25 » 214.75	
Bancanote austriache » 213.25 » 214.75	
Marchi germanici » 128. — » 128.25	
Marengli » 20.82 » 20.85	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.55 ant. dirett. 7.35 ant.	
4.40 » omnibus 9. — »		5.15 » omnibus 10.05 »	
7.55 » misto 12.30 pom.		10.45 » id. 8.14 pom.	
11.15 » diretto 2.05 »		2.10 pom. dirett. 4.45 »	
1.10 pom. omnibus 6.10 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 11.33 »		10.10 » omnibus 2.35 ant.	
8.08 » dirett. 10.55 »			
DA CASARSA A SPILIMB.		DA SPILIMB. A CASARSA	
9.30 ant. omnibus 10.55 a.		7.45 ant. omnibus 8.25 a.	
2.35 pom. misto 3.25 p.		1. — pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTEBBA		DA PONTEBBA A UDINE	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 » diretto 9.45 »		9.19 » diretto 10.55 »	
10.30 » omnibus 1.34 pom.		3.29 pom. omnibus 3.37 pom.	
4.53 pom. dirett. 6.59 »		4.45 » id. 7.30 »	
5.25 » omnibus 8.41 »		6.37 » diretto 7.55 »	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.55 ant. misto 7.37 ant.		3. — ant. omnibus 10.57 ant.	
7.55 » omnibus 1.18 »		4. — » misto 12.45 »	
3.39 pom. misto 7.32 pom.		4.31 pom. omnibus 7.45 pom.	
5.20 » omnibus 8.41 »		5.19 » misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.57 ant.	
1.04 pom. misto 3.35 pom.		1.22 pom. omnibus 3.37 pom.	
5.16 » omnibus 7.16 »		5.04 » misto 7.37 »	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6. — ant. misto 6.31 ant.		7. — ant. omnibus 7.38 ant.	
9. — » id. 9.31 »		9.45 » misto 10.16 »	
11.21 » id. 11.51 »		12.19 pom. id. 12.50 pom.	
3.30 pom. omnibus 2.57 pom.		4.39 pom. omnibus 5.16 »	
7.84 » misto 8.03 »		8.20 » id. 8.43 »	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8. — ant. Ferrovi. 9.42 ant.	8.50 ant. Ferrovi. 8.32 ant.
1.10 » id. 12.51 pom.	11. — » S. tram. 12.20 pom.
2.35 pom. id. 4.23 »	1.40 pom. Ferrovi. 3.20 »
5.15 » id. 7.42 »	6. — » S. tram. 7.20 »

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom.
Da Venezia arrivo ore 1.03 pom.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

PITIECOR



Per rinforzare i bambini, ricostituire l'organismo indebolito dei giovani, adulti, del convalescente, per rinforzare le donne indebolite da lunghe malattie o allattamento prolungato, è ottimo il

PITIECOR

(olio di fegato di merluzzo e catramina speciale e oli di catrame Bertelli) a 500 once viene dichiarato da famosi e famosi medici.

Di grato sapore — Bambini, adulti e vecchi, lo prendono con piacere e lo digeriscono benissimo.

Il PITIECOR costa L. 3 alla bottiglia di 500 grammi lordi, più cent. 60 se per posta — tre bottiglie L. 8.60 franco di porto e di dogana esclusivi.

A. Bertelli e C., MILANO

Trovati anche in tutte le farmacie.

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISEPTICO, che si vende la Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.

Occasione favorevole

(Vedi avviso in IV pagina)

STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Doccie — Bagni a vapore — Bagni elettrici.

AVVISO

Merceria R. Urbani

(EX STUFFERI)

Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Damasci Broccati con oro, e senza. Forniture oro e argento e seta.

Assortimento scotti e stoffe nere per ecclesiastici.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALU



Liquore Stomacico Ricostituente
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spassatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col
Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.
Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA
ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata
la Regina delle acque
Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pimio Schivardi, G. S. Vinei D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.
CONCESSIONARIA
Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

DENTI BIANCHI

Sani con uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.
Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, amorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.
Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.
Lire **UNA** la scatola e istruzione.
Esigere la vera **Vanzetti Tanti**! — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.
NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.
Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini alla Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.
In **UDINE** farmacie **Gerolami, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in **NAPOLI, Calata S. Marco N. 4**, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.
N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.
Deposito in **UDINE** presso il farmacista **Giacomo Commessati**.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.
SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

A V V I S O

Nel negozio di bandaio ed ottonaio di **Daniotti Luigi e Socio**, sito in Mercato-vecchio N. 35, trovasi un copioso assortimento di parafulmini, ultimi sistemi perfezionati **Franklin** ed **Andervolt**, con doratura a fuoco, e rispettive aste in ferro vuoto, conduttori corda di rame elettrodico, assumendosi riparazioni ed installazioni a prezzi da non temere concorrenza.

Si tiene pure in vendita delle pompe di rame perfezionate, per dare il solfato di rame alle viti.

LIBRI DI DEVOZIONE

in
LINGUA SLOVENA
vendibili alla Libreria Patronato via della Posta 16 — Udine.

Spomin na Jezusa pri sv. maši, di pag. 192, con incisioni alla Messa e alla Via Crucis, legato elegantemente con impressioni a secco, con taglio oro e busta, L. **0.70**.
Jesus, dobri Pastir, to ja lepe molitvice pri sveti maši in drugih posebnih priložnostih e svetim Križevim potom in pesmih, di pag. 192 leg. elegantemente con impressioni a secco, taglio oro e busta, L. **0.75**.
Mali duhovski zaklad ali molitve pri sveti maši in o drugih priložnostih. — Sestavljeno iz družih od visokocestitega ljubljanskega knežokofjstva dovoljenih molitvenikov. Vol. di pag. 394 in bel caratteri grandi, legatura elegante con placca oro, taglio oro e busta L. **0.95**.
Idem con legat. in rilievo, taglio oro e busta, L. **1.55**.
Idem legato in tutta pelle, taglio oro e busta, L. **1.75**.
Altri libri di devozione in lingua slovena con legature di maggior lusso a prezzi diversi
Inviare le domande a mezzo di cartolina-vaglia alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Occasione Favorevole

Alla « Libreria Patronato » trovansi in vendita i seguenti quadri montati su tela e cornice e che riescirebbero di grande ornamento per qualunque salotto:
Grande ritratto di S. S. Leone XIII in cromo, eseguito dal celebre pittore francese **Chartran**, con cornice in stile antico, e cristallo dimens. 120x90 L. 44.50.
Idem con bellissima cornice dorata, dimens. 80x65 L. 31.50.
La preghiera stupenda oleografia con artistica cornice dorata, dimens. 105x74 L. 40.45.
Battaglia di Waterloo grande oleografia, tolta da un quadro classico, montata su cornice dorata, dimens. 110x80 L. 40.50.
Battaglia di Trafalgar dello stesso formato, dimensioni e prezzo della precedente con la quale forma pendant.
N. B. Ad agevolare l'acquisto dei suddetti quadri, ed atteso il loro prezzo elevato, si accorda il pagamento anche a rate mensili.
Evvi inoltre un ricco e svariato assortimento di acquarelli e di oleografie sacre e profane, tanto sciolte che montate su cornice, a prezzi mitissimi.



POMELLO
Speciale preparazione della Farm. **POMELLO** Lonigo
Produttrice delle rinomate
PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.
Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.
Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli **Pomello** proprietari e la marca depositata.
ATTIESTATO DI LODE
all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
Una bottiglia grande può servire per una cura completa.
Altre specialità proprie della farmacia **Pomello**:
PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI
Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta **Francesco Minisini**.



Una chioma folta e fiutante è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.
L'ACQUA CHININA MIGONE
dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.
Si vende in fiascos da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50
Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumerie del Regno.
A UDINE presso i Sigg. **MASON ENRICO** droghiere — **PETROZZI FRAT.** profumerie — **FABRIS ANGELO** farmacia. — **MINISINI FRANCESCO** med. nat. In GEMONA presso il signor **LUIGI BILIANI** Farmacista. — In PORTOFRAA al Sigg. **CETTOLO ARISTODEMO**.
Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

ANTONINI ed ELIA

Sculptori decoratori in Gemona

Assumono ogni sorta di lavori di decorazione in **marmi e pietre**.

Loro specialità:

Altari, monumenti, lapidi, caminetti, balaustre, marmi per mobili, pavimenti ecc.

Esecuzione accuratissima - Prezzi discretissimi